

**L'URGENZA DI INTERVENIRE PER LA SICUREZZA DAGLI INCENDI NEL PARERE DELLA  
10<sup>A</sup> COMMISSIONE INDUSTRIA DEL SENATO SUL DECRETO LEGISLATIVO DI ATTUAZIONE DELLA  
DIRETTIVA 2018/844 SULLA PRESTAZIONE ENERGETICA IN EDILIZIA  
ATTO GOVERNO 158**

A breve la 10<sup>a</sup> Commissione industria del Senato sarà chiamata ad esprimere il proprio parere sullo schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva UE 2018/844 sulla prestazione energetica nell'edilizia (**Atto Governo 158**).

**È un passaggio rilevante nel processo di recepimento della Direttiva cui ne seguiranno altri – approvazione definitiva del decreto legislativo da parte del governo e successivi decreti ministeriali - in vista dei quali le indicazioni presenti nel parere avranno una grande rilevanza.**

Come indicato dalla Direttiva, lo schema di decreto legislativo prevede che i requisiti minimi per la sicurezza dagli incendi negli edifici nuovi o oggetto di ristrutturazioni debbano essere successivamente individuati:

- all'interno della "Strategia di ristrutturazione a lungo termine" richiesta a tutti gli Stati membri (*art. 5, comma 1, dello schema di decreto legislativo*);
- nell'aggiornamento quinquennale del decreto 26 giugno 2015 recante: "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" (*art. 6, comma 1, lett. b), dello schema di decreto legislativo*).

➤ **L'anomalia dell'Italia, priva di una normativa adeguata sulla sicurezza dagli incendi**

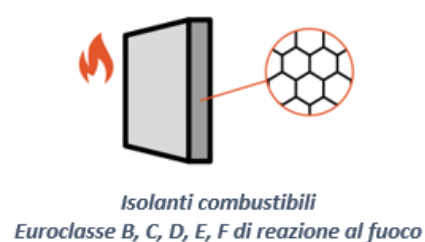
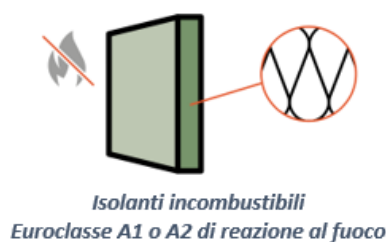
Il recepimento della Direttiva 844 è un'occasione unica per rimediare alla grave assenza, in Italia, di una normativa efficace in materia di sicurezza dagli incendi. Oggi infatti il DM 16 maggio 1987, n. 246, e s.m., recante: "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione":

- non vincola all'utilizzo, nella costruzione di nuovi edifici e unità immobiliari o nelle ristrutturazioni, di isolanti incombustibili e non tiene conto di parametri minimi quali l'altezza e la destinazione d'uso;
- si limita a richiamare l'esistenza della guida tecnica "Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici civili" del 15 aprile 2013, definendola "un utile riferimento progettuale".

Nella gran parte degli altri Stati europei – compresi Francia, Germania e Regno Unito – è invece obbligatorio usare isolanti incombustibili in tutta o in parte della facciata nelle nuove costruzioni e nelle riqualificazioni degli edifici (**cf. la tabella a pag. 3**),

**La soluzione è prevedere espressamente l'utilizzo di soli materiali isolanti incombustibili (Euroclasse A1 o A2 di reazione al fuoco, *cf. la figura sotto*) almeno per gli edifici più critici, ovvero:**

- **aventi altezza elevata, dai 18 metri, che sono i più vulnerabili perché in caso di incendio sarebbero difficili la rapida fuga degli occupanti dei piani più elevati e l'intervento dei VdF;**
- **quelli che ospitano le persone con minore capacità motoria e quindi di fuga (ospedali, asili, scuole, case di riposo) o che sono frequentati da un elevato numero di persone (quali ad esempio sale da concerto e discoteche).**



➤ *La soluzione proposta per il parere della Commissione sullo schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva (UE) 2018/844*

**A. TRA LE PREMESSE DEL PARERE INSERIRE LE SEGUENTI:**

- *in materia di sicurezza dagli incendi, le modifiche apportate dall'articolo 5, comma 1, alinea "f)", e dall'articolo 6, comma 1, lett. a), n. 2, alinea "3-quinquies)" prevedono in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, paragrafi 2) e 4), della Direttiva (UE) 2018/844:*
  - a) *un'analisi della possibile integrazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici con gli interventi per la riduzione del rischio di incendio all'interno della "Strategia di ristrutturazione a lungo termine";*
  - b) *per i nuovi edifici e gli edifici sottoposti a ristrutturazioni importanti, la predisposizione di requisiti che rispettino i parametri della sicurezza in caso di incendi attraverso l'aggiornamento quinquennale del decreto 26 giugno 2015 recante: "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici";*
- *la legislazione italiana in vigore – a differenza di quella di Francia, Germania, Regno Unito e di numerosi altri Paesi europei – non prevede requisiti obbligatori e differenziati in base all'altezza antincendio ed alla destinazione d'uso dell'edificio;*

**B. TRA LE OSSERVAZIONI DEL PARERE INSERIRE LA SEGUENTE:**

- Al fine di garantire migliori livelli di sicurezza e di protezione dal fuoco negli interventi sugli involucri di edifici, nuovi o oggetto di ristrutturazione, valuti il Governo l'opportunità modificare:
  - *l'articolo 5, comma 1, lettera f), nel modo seguente: " ~~Un'analisi della possibile~~ **L'integrazione degli interventi di efficientamento energetico degli edifici con gli interventi per la riduzione del rischio sismico e di incendio, volta ad ottimizzare la sicurezza, i costi d'investimento e la durata degli edifici, tramite l'individuazione di requisiti, aggiuntivi rispetto a quelli di cui all'articolo 4, comma 1, alinea 3-quinquies), necessari per l'accesso agli incentivi di efficientamento energetico.** ";*
  - *l'articolo 6, comma 1, lett. a), n. 2, alinea 3-quinquies), nel modo seguente: " Per i nuovi edifici e gli edifici sottoposti a ristrutturazioni importanti, i requisiti rispettano i parametri del benessere termo-igrometrico degli ambienti interni, dei rischi connessi all'attività sismica e, **tramite requisiti obbligatori e differenziati in base all'altezza antincendio ed alla destinazione d'uso dell'edificio, della sicurezza in caso di incendi** ".*

## Appendice

**Tabella 1 - A differenza di molti altri Paesi europei, l'Italia (colonna a dx.) non prevede l'utilizzo di isolanti incombustibili, nemmeno per gli edifici di altezza maggiore.**

altezza edificio (n. piani)	UK	Germania	Francia	Slovenia	Serbia	Croazia	Slovacchia	Rep. Ceca	Romania	Italia
11	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	qualunque
10	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	qualunque
9	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque
8	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	fasce Euroclasse A	solo Euroclasse A	solo Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque
7	solo Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	solo Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque
6	solo Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	solo Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque
5	modifica in corso	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque
4	modifica in corso	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque
3	modifica in corso	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque	fasce Euroclasse A	qualunque	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque
2	modifica in corso	qualunque	qualunque	qualunque	fasce Euroclasse A	qualunque	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	fasce Euroclasse A	qualunque
1	modifica in corso	qualunque	qualunque	qualunque	qualunque	qualunque	qualunque	qualunque	fasce Euroclasse A	qualunque

### Box 1

A riprova dell'inadeguatezza delle attuali disposizioni normative nazionali, si ricorda che il 23 ottobre 2018 la sede dell'Autorità Portuale di Savona, di recente realizzazione e costata 8,5 milioni di euro, è stata completamente distrutta da un incendio.

Risulta dalle [ultime notizie](#) che l'inchiesta della magistratura ancora in corso sulle cause dell'incendio sia focalizzata proprio sull'utilizzo di isolanti combustibili.

